

SERIEATE

La casa della mafia donata agli studenti Festa con don Ciotti

L'evento. Consegnati locali confiscati in via Marconi
Il sacerdote: «Legalità non sia una parola vuota»

EMANUELE CASALI

Una mattinata all'insegna di giustizia, legalità e umanità, quella di ieri al teatro Aurora: don Luigi Ciotti (presidente di Libera) e Marisa Fiorani hanno fatto venire non pochi brividi agli studenti che affollavano la sala, agli adulti e anche alle forze dell'ordine. Hanno raccontato, vissuti in prima persona, crimini compiuti senza alcuna umana pietà contro persone indifese. L'occasione di due testimonianze così forti, che hanno sostituito la parola criminalità con legalità, è stata la consegna alla Consulta provinciale studentesca di un immobile confiscato alla mafia.

È un appartamento in via Marconi su due livelli, piano terra e taverna: 70 metri quadrati dove la Consulta, il Centro promozione della legalità e la rete Sos, progetteranno iniziative a favore della legalità come quello del 23 maggio per il 25° anniversario della strage di Capaci, e come la mostra che sarà

dedicata a Marcella Di Levrano giovane donna (già madre di una bimba) uccisa dalla mafia perché voleva uscire dall'incubo droga e stava collaborando con la giustizia: massacrata a colpi di pietre. Forza e coraggio che aveva trovato guardando la sua piccola negli occhi. E per la piccola è stato il suo ultimo pensiero prima di morire: «Per favore – disse – non fate male alla bambina».

Don Ciotti e Marisa Fiorani, la mamma di Marcella, hanno toccato le coscienze di tutti i presenti. «La sua testimonianza, signora Marisa, è stata più incisiva di tutte le conferenze che abbiamo sentito finora» ha

L'appartamento è stato affidato alla Consulta provinciale studentesca

detto la portavoce della 3ª Liceo di Romano di Lombardia che ha proposto la dedica della casa a Marcella. Una targa all'ingresso è il richiamo imperituro al ricordo del sacrificio della giovane mamma.

Marisa Fiorani è una madre coraggio con le sue testimonianze in tutta Italia. «Mia figlia mi telefonò e mi disse: "Sono degli animali". Era l'ultima volta, sapeva che non sarebbe più tornata a casa. Oggi ha trovato casa, qui a Seriate».

«Oggi la droga è diffusa come mai è stato in Italia – ha tuonato don Ciotti – legalità è una parola vuota se non c'è cultura e responsabilità».

La mattinata è stata condotta da Paola Raimondi, assessore al patrimonio di Seriate, che con il sindaco Cristian Vezzoli ha espresso tutto l'orgoglio per essere il primo Comune in Lombardia a cedere a studenti un immobile che era della criminalità. «La città di Seriate investe su voi giovani, diventate



Marisa Fiorani (lo spazio è intitolato alla figlia Marcella) con don Ciotti



Il corteo degli studenti ieri mattina a Seriate FOTO FRAU

spacciatori di legalità e giustizia», è stato l'appello del primo cittadino. Vezzoli ha poi consegnato le chiavi a Pierfranco Pittalis, presidente della Consulta studentesca.

«C'è una rete istituzionale che combatte la criminalità organizzata» ha detto il prefetto Tiziana Costantino. E il questore Girolamo Fabiano: «Le scuole sono un veicolo straordinario per prevenire la criminalità». Gli ha fatto eco Patrizia Graziani, dirigente dell'Ufficio Scolastico provinciale: «La scuola rende liberi».

Fra i presenti anche Gianan-

tonio Girelli, presidente della Commissione regionale antimafia; assessori e consiglieri regionali fra cui la seriatese Silvana Saita; i parlamentari Nunziante Consiglio, Elena Carnovali, Antonio Misiani, Lorenzo Guerini; il comandante provinciale dei carabinieri Biagio Storniolo; assessori e consiglieri comunali di Bergamo; assessori e consiglieri comunali di Seriate; le direttrici scolastiche di Seriate; i sindaci dell'Ambito di Seriate; Andrea Crippa presidente della rete Sos per la legalità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LALLIO

Ragazzi ai fornelli Lezioni sul Carnevale

Domani

Secondo appuntamento di «Gioco Cucino Imparo», corso di cucina creativa dell'Associazione genitori

È in programma per domani il secondo appuntamento con «Gioco Cucino Imparo», il corso di cucina creativa per bambini e ragazzi organizzato dall'Associazione nazionale genitori – sezione di Lallio, con il patrocinio del Comune di Lallio. Vista però la grande risposta in termini di iscrizioni, e il conseguente esaurimento dei posti disponibili per la data del 20 febbraio, l'Associazione ha deciso di fissare un'ulteriore data per lunedì 27 febbraio, ma solo al raggiungimento di un minimo di 12 iscrizioni.

Il tema di questi due appuntamenti, che si svolgeranno dalle 16.30 alle 18 all'oratorio di Lallio, in piazza Vittorio Veneto 12, sarà il Carnevale.

Le successive date del corso di cucina creativa riguarderanno invece la Festa del papà, lunedì 13 marzo, e la decorazione delle uova di Pasqua, lunedì 10 aprile. Per ulteriori informazioni e per effettuare l'iscrizione, contattare l'Associazione genitori ai seguenti numeri 347/7427047 (Lara), 333/4511554 (Simona), 338/4296589 (Marzia), oppure scrivere a agelallio@ag.it.

MOZZO

Ladri al Borghetto Via le ruote a un'auto

Il raid

Un'amara sorpresa ieri mattina per la proprietaria di una Mercedes classe B: ignoti malviventi, durante la notte, hanno smontato le quattro ruote e hanno lasciato la macchina «appoggiata» su 4 mattoni di cemento. È successo a Mozzo, in località Borghetto, nel parcheggio di via Garibaldi, non lontano dal risto-



L'auto rimasta senza ruote

rante «Caprese». La proprietaria, rassegnata, ha fatto intervenire il carro attrezzi e denunciato l'accaduto alle forze dell'ordine. Sul posto è intervenuta una pattuglia dei carabinieri della stazione di Curno, competente sul territorio. I militari hanno effettuato un sopralluogo e raccolto la denuncia di furto contro ignoti da parte della proprietaria della Mercedes classe B.

Alcuni abitanti del Borghetto segnalano che nel mese scorso è stato rubato un Suv di grossa cilindrata e sono numerosi gli atti di vandalismo, rottura di cristalli delle auto e relativi furti di quello che trovano nelle autovetture.

Remo Traina

MOZZO

«Attenti alle truffe» I cittadini a lezione

L'incontro

Numerose le persone che hanno partecipato recentemente all'assemblea organizzata da Cisl pensionati, gruppo Età Futura e circolo Acli di Mozzo, in sala consiliare, sul problema delle truffe e dei raggiri che vedono coinvolti, loro malgrado, soprattutto gli anziani.

I cittadini hanno seguito con attenzione le istruzioni del luogotenente Biagio Mondì, coman-

dante della stazione dei carabinieri di Curno, della commissaria di polizia locale intercomunale Genny Morabito e i consigli di Eddy Locati della Associazione dei consumatori Adiconsum.

Sono stati evidenziati gli aspetti che riguardano la sicurezza dei cittadini in casa e per strada, ribadendo con forza che non si debbono far entrare nelle proprie abitazioni persone sconosciute, che si presentano di solito in coppia e ben vestite, ma che,

purtroppo hanno spesso scopi delittuosi. Così come occorre diffidare di chi propone, più o meno chiaramente, contratti di vario genere, che una volta sottoscritti rivelano clausole costose e non corrispondenti alle aspettative dell'acquirente, come sta succedendo nel mercato dell'energia visto che nell'approssimarsi della data della abolizione del mercato tutelato si è aperta una sorta di «caccia al cliente».

Non fare entrare in casa sconosciuti, non farsi registrare al telefono, non firmare nulla prima di aver letto bene il contenuto: questi i consigli più importanti che sono stati dati. Nel dubbio, sempre chiamare le forze dell'ordine.

R. T.

Autostrade
A35 Brebemi e A58 TEEM
Sconto 20%
“Best Price”

Per automobilisti,
autotrasportatori
e motociclisti*

SCONTI DEL 20%
SU TEEM E BREBEMI
800586358-800186083

controllo della velocità con sistema tutor

Un'azione concreta
per imprese e famiglie.

Più sicurezza,
meno code,
tempi certi.

MILANO

A58 TEEM

A35 BREBEMI

BRESCIA

*Per informazioni e adesioni:
www.brebemi.it - www.tangenziale.esterna.it

BREBEMI

tangenziale
esterna